



ing. **Pierugo Depaoli**

studio tecnico di ingegneria e consulenza
sistemi qualità, ambiente, sicurezza
acustica, energia, informatica

via Paviolo 35 - 10090 Trana (TO)
tel./fax 011.9338661 - cell. 347.6827759
e-mail: pdepaoli@email.it



Comune di MONTANARO

Provincia di TORINO

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Verifica di compatibilità in relazione al progetto definitivo di revisione completa del P.R.G.C.

APRILE 2008



Pierugo Depaoli

Tecnico competente in acustica ambientale ai sensi della Legge 447/1995
(Regione Piemonte D.G.R. n. 63-18869 del 05/05/1997)



SOMMARIO

1	PREMESSA	3
2	VERIFICA GENERALE CON ANALISI DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.C. REVISIONATO.....	4
3	VERIFICA PUNTUALE PER OGNI AREA URBANISTICA.....	7
4	OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI REVISIONE DEL P.R.G.C.	23
5	ANALISI SPECIFICA DELLE MODIFICHE SIGNIFICATIVE.....	23
5.1.	Area D9 (numeri 0002-0009-0261-0265-0267-0316-0317-0326-0327- 0328-0329) e aree E (numeri 0314-0315-0318-0319).....	24
5.2.	Area E2 (numero 0011)	25
5.3.	Area TP/c (numero 0029) e area CR II-5 (numero 0030)	26
5.4.	Area CR I (numero 0041), area D4 (numero 0046), area D1 (numero 0047) e area BR I (numero 0048).....	27
5.5.	Area T1 (numero 0058) e area T2 (numero 0067).....	28
5.6.	Area D1 (numero 0084)	29
5.7.	Area TP/c (numero 0143) e area BR I (numero 0144).....	30
5.8.	Aree D1 (numeri 0239-0240) e area D3 (numero 0238).....	31
5.9.	Aree D2 (numeri 0250-0252), aree D3 (numeri 0247-0251), area BR I (numero 0243) e area CR I (numero 0253)	32
6	ULTERIORI CONSIDERAZIONI SULLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA.....	33
7	CONCLUSIONI	35



1 PREMESSA

Il Comune di Montanaro ha affidato allo scrivente l'incarico di effettuare l'analisi di compatibilità acustica per il proprio territorio, in relazione al progetto definitivo di revisione completa del P.R.G.C. e sulle base delle scelte operate dall'Amministrazione comunale aggiornate ad aprile 2008, con particolare riguardo alle modifiche introdotte rispetto al progetto preliminare relativo a gennaio 2007, a cui si riferiva il precedente studio analogo al presente.

I disposti normativi di riferimento sono contenuti nella Legge Quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26/10/1995, nella Legge regionale n. 52 del 20/10/2000 e nella D.G.R. n. 85-3802 del 06/08/2001 (con le modifiche introdotte dalla D.G.R. n. 30-3354 del 11/07/2006).

Gli obiettivi predefiniti per il lavoro descritto nella presente relazione sono la verifica con le eventuali proposte di revisione della classificazione acustica, così come prescritto dall'art. 5 comma 4 della L.R. 52 del 20/10/2000.

Lo studio di competenza si è svolto secondo gli stessi criteri utilizzati per la classificazione acustica definita sul P.R.G.C. vigente, ovvero secondo quanto previsto dalle Linee Guida della Regione Piemonte (D.G.R. 06/08/2001 n° 85-3802), tenendo presente quanto riportato nell'art. 6 della L.R. Piemonte n° 52 del 20/10/2000, ovvero il divieto di accostamento di aree aventi valori limite che differiscono per più di 5 dB(A), anche per aree contigue appartenenti a comuni limitrofi, ad eccezione dei casi in cui vi siano evidenti discontinuità morfologiche del territorio che comportino il necessario abbattimento del rumore. Nei casi di aree urbanizzate, in cui non sia possibile rispettare tale vincolo a causa di preesistenti destinazioni d'uso, il comune è tenuto ad adottare un apposito piano di risanamento.

Considerando che il progetto di revisione generale del P.R.G.C. ha comportato la ridefinizione delle aree urbanistiche presenti sul territorio, si è trattato sostanzialmente di svolgere le seguenti attività:

- confermare le verifiche operate nello studio effettuato nel gennaio 2007 in base al progetto preliminare di revisione del P.R.G.C., con il confronto e le analisi riferite al piano regolatore vigente e riportate nella relazione di proposta di zonizzazione acustica datata 26/09/2003 ed approvata, in seguito all'iter procedurale di legge, dall'amministrazione comunale in data 29/04/2004 (alla stessa relazione citata si rimanda per una dettagliata comprensione dei riferimenti normativi, dei procedimenti e dei significati correlati alla classificazione acustica del territorio);
- analizzare le modifiche introdotte tramite il progetto definitivo rispetto al preliminare della revisione del P.R.G.C. per la compatibilità acustica delle nuove previsioni;
- riportare le controdeduzioni alle osservazioni dei privati sullo strumento urbanistico.

In merito alle informazioni ed alla documentazione tecnica di utilità per l'elaborazione del presente studio, lo scrivente ha utilizzato i seguenti documenti forniti dal Comune di Montanaro:

- cartografia informatizzata con il programma Autocad della revisione completa del P.R.G.C. aggiornata al 18/03/2008;
- copia informatizzata delle norme tecniche di attuazione di riferimento.



2 VERIFICA GENERALE CON ANALISI DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.C. REVISIONATO

Sono state analizzate le norme tecniche di attuazione del P.R.G.C. revisionato, al fine di rilevare le possibili corrispondenze tra categorie omogenee d'uso del suolo e classi acustiche, sia in funzione della destinazione d'uso che delle tipologie di interventi ammessi per ogni area.

Ovviamente, in modo da evitare eventuali errori di classificazione conseguenti alla lettura del solo P.R.G.C., sono state considerate in questa fase anche tutte le analisi e le informazioni derivanti dai sopralluoghi precedentemente svolti su tutto il territorio comunale per la classificazione acustica relativa al P.R.G.C. vigente, al fine di verificare puntualmente sia la presenza di elementi da collocare in classe I (scuole, strutture ospedaliere, aree destinate al riposo, beni ambientali ed architettonici, beni urbanistici ed archeologici), che il reale utilizzo di tutte le aree individuate nel P.R.G.C.

Nella tabella seguente sono individuate le zone urbanistiche definite nel P.R.G.C. revisionato, le classi di destinazione d'uso ricavate dalle norme tecniche di attuazione dello stesso P.R.G.C. e le relative classi acustiche attribuite in questa fase, anche in funzione della reale destinazione d'uso.

Si precisa che non ci sono state variazioni, in relazione alla classificazione generale delle zone urbanistiche, tra il progetto preliminare e il progetto definitivo della revisione del P.R.G.C.

ZONE URBANISTICHE		CLASSE ACUSTICA
SIGLA	CLASSE DI DESTINAZIONE D'USO	
<i>Destinazioni residenziali</i>		
CSA	Area centro storico	I – II – III
BR I	Zone consolidate residenziali	II – III
BR II	Zone consolidate residenziali di impianto rurale in ambito urbano	II – III
BR III	Zone consolidate residenziali di impianto ottocentesco	II – III
BR IV	Zone residenziali consolidate di impianto unitario	II
CR I	Zone residenziali parzialmente consolidate	II – III
CR II	Zone residenziali di nuovo impianto	II – III

(continua)



(segue)

ZONE URBANISTICHE		CLASSE ACUSTICA
SIGLA	CLASSE DI DESTINAZIONE D'USO	
<i>Attività produttive</i>		
D1	Zone consolidate a carattere produttivo	IV - V - VI
D2	Zone consolidate ad attività miste artigianali e commerciali	V
D3	Zone destinate ad attività miste artigianali e commerciali di nuovo impianto	IV
D4	Zone a carattere produttivo industriale ed artigianale di nuovo impianto	V
D5	Zone produttive in aree agricole	V
D6	Zone adibite a discarica macerie	IV
D7	Zone adibite al conferimento dei rifiuti differenziati (ecostazione)	IV
D8	Zone adibite al recupero rifiuti differenziati	IV
D9	Zone adibite a coltivazione di cave di inerti	VI
<i>Attività agricole</i>		
E	Zone agricole	III
E1	Zone agricole di salvaguardia	III
E2	Zone agricole di rispetto ambientale	III
<i>Servizi pubblici</i>		
SP	Zone destinate a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale	I - II - III - IV - V
TP	Zone per attività pubbliche di interesse collettivo	I - II - III - IV

(continua)



(segue)

ZONE URBANISTICHE		CLASSE ACUSTICA
SIGLA	CLASSE DI DESTINAZIONE D'USO	
<i>Aree di trasformazione</i>		
T1	Zone di trasformazione a prevalente destinazione terziaria commerciale	IV
T2	Zone di trasformazione a prevalente destinazione residenziale	II - III
T3	Zone di trasformazione adibite al recupero dei rifiuti differenziati	IV

Da quanto riportato nella tabella soprastante, si evince che in certi casi non è stata attribuita univocamente una classe acustica per la zona urbanistica considerata, in quanto alla stessa tipologia di area può corrispondere un diverso reale utilizzo, se non addirittura una diversa destinazione d'uso.

Prima di tutto è importante puntualizzare che per alcune zone (ad esempio SP/p – Aree per parcheggi pubblici) la classe acustica attribuita è riferita anche alle caratteristiche delle zone contigue in cui l'area in esame è inserita.

Inoltre è necessario precisare che per alcune zone esistono sottozone con destinazioni d'uso diversificate, tra cui si evidenziano i seguenti casi:

- TP - Zone per attività pubbliche, private e di enti di interesse collettivo con le relative sottozone
 - TP/e: attrezzature per la fornitura dei servizi tecnologici (classe acustica IV)
 - TP/s: attrezzature sportive per il tempo libero (classe acustica III)
 - TP/c: attrezzature per la collettività e l'istruzione (classe acustica I per chiese, luoghi di culto, case di riposo, scuole, cimitero, classe acustica III per centro congressi e classe acustica IV per caserma dei Carabinieri)
 - TP/f: aree riservate alle funzioni ferroviarie FF.SS. (classe acustica IV oppure non classificate in quanto facenti parte dell'infrastruttura di trasporto)
- SP - Zone destinate a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale con le relative sottozone
 - SP/i: aree per l'istruzione (classe acustica I per le scuole)
 - SP/a: aree per attrezzature di interesse comune (classe acustica III)
 - SP/v: aree per spazi pubblici, a parco, per l'arredo urbano, per il gioco e lo sport (classe acustica I – II – III – IV – V riferita alle caratteristiche delle zone contigue in cui l'area in esame è inserita)
 - SP/p: aree per parcheggi pubblici (classe acustica I – II – III – IV – V riferita alle caratteristiche delle zone contigue in cui l'area in esame è inserita).



3 VERIFICA PUNTUALE PER OGNI AREA URBANISTICA

Al fine di evidenziare in modo dettagliato il confronto effettuato per ogni singola area urbanistica, si riporta nelle pagine seguenti la tabella in cui sono indicati il numero di area urbanistica, la tipologia definita e la classe acustica attribuita con la revisione completa del P.R.G.C. (progetto definitivo), la tipologia definita e la classe acustica attribuita in relazione al P.R.G.C. vigente, le annotazioni di pertinenza con le figure di riferimento riportate nei paragrafi successivi per una disamina delle variazioni significative che comportano una revisione della classificazione per garantire la compatibilità acustica.

Con lo sfondo giallo sono evidenziate le aree per cui sono intervenute modifiche tra il progetto preliminare di revisione e quello definitivo.

<i>Revisione del PRGC</i>			<i>PRGC vigente</i>		<i>Annotazioni</i>
<i>N°</i>	<i>Area</i>	<i>Classe acustica</i>	<i>Area</i>	<i>Classe acustica</i>	
0001	E	III	E	III	
0002	D9	VI	E	III	Variazione da area agricola ad area adibita a coltivazione di cave di inerti - spostamento fasce cuscinetto di classe IV e V <i>Vedasi figure 1 e 2</i>
0003	D8	IV	E	III	Variazione da area agricola a zona recupero rifiuti differenziati
0004	T3	IV	E	III	Variazione da area agricola a zona di trasformazione adibita al recupero rifiuti differenziati
0005	D6	IV	E	III	Variazione da area agricola a zona discarica macerie
0006	D7	IV	E	III	Variazione da area agricola a zona discarica macerie
0007	D8	IV	E	III	Variazione da area agricola ad ecostazione
0008	TP/s	III	E	III	Variazione da area agricola ad area sportiva
0009	D9	VI	E	III	Variazione da area agricola ad area adibita a coltivazione di cave di inerti - spostamento fasce cuscinetto di classe IV e V <i>Vedasi figure 1 e 2</i>
0010	CR I	II	Bc1	II	
0011	E2	III	Area vincolata + E	I + III	Sul vigente parzialmente in classe I con fascia cuscinetto di classe II; prevista complessivamente in classe III, considerato l'utilizzo agricolo <i>Vedasi figure 3 e 4</i>

(continua)



(segue)

Revisione del PRGC			PRGC vigente		Annotazioni
N°	Area	Classe acustica	Area	Classe acustica	
0012	TP/s	III	Servizi pubblici	III	Variazione di classe da area agricola ad area sportiva
0013	E1	III	E	III	
0014	SP/a	III	Servizi pubblici	III	
0015	E1	III	E	III	
0016	D5	V	De	VI	Variazione di estensione dell'area produttiva su area agricola – variazione proporzionale della fascia cuscinetto
0017	TP/s	III	Servizi pubblici	III	
0018	CR I	III	E	III	Area agricola che diventa residenziale
0019	SP/v	III	E	III	
0020	SP/v	(III)	-	-	Non classificata (centro rotonda)
0021	CR II-1	III	Servizi pubblici + As	I + III	Area in parte destinata sul vigente a casa di cura, ma effettivamente agricola, che diventa area residenziale <i>Vedasi figure 5 e 6</i>
0022	E1	III	As	III	
0023	E1	III	As	III	
0024	CR II-2	III	As	III	Area agricola che diventa residenziale
0025	CR II-4	III	As	III	Area agricola che diventa residenziale
0026	SP/v	III	Servizi pubblici	IV	
0027	CR I	III	As + De	III	
0028	E1	III	As	III	
0029	TP/c	I	As	III	Area agricola destinata a casa di riposo – inserimento fascia cuscinetto di classe II <i>Vedasi figure 5 e 6</i>
0030	CR II-5	II	As	III	Area agricola che diventa residenziale <i>Vedasi figure 5 e 6</i>
0031	CR I	IV	As	IV	Area residenziale parzialmente compresa nella fascia cuscinetto di classe IV
0032	D1	V	De	V	

(continua)



(segue)

Revisione del PRGC			PRGC vigente		Annotazioni
N°	Area	Classe acustica	Area	Classe acustica	
0033	BR I	II	Bc6	II	
0034	BR IV	II	PEC7	II	
0035	BR I	II	Bc6	II	
0036	CR II-3	III	E + As	III	Area agricola che diventa residenziale
0037	BR IV	II	PEC	II	
0038	CR I	II	Bc8	II	
0039	TP/c	III	Servizi pubblici	IV	Caserma Carabinieri: area omogenizzata in classe III
0040	E1	III	As	III	
0041	CR I	II	Bc6	II	
0042a	BR II	II	Brf2	II	
0042b	BR II	II	Brf2	II	
0043	BR IV	II	PEC7	II	
0044	BR IV	II	PEC7	II	
0045	BR I	II	Bc8	II	Permane comunque l'accostamento critico con classe IV adiacente <i>Vedasi figure 9 e 10</i>
0046	D4	V	De	V	Area definita a carattere produttivo, sul vigente artigianale, con accostamento critico che permane con contigua area residenziale <i>Vedasi figure 7 e 8</i>
0047	D1	V	De	V	<i>Vedasi figure 7 e 8</i>
0048	BR I	II	Bc6	II e V	Permane l'accostamento critico con contigua area produttiva <i>Vedasi figure 7 e 8</i>
0049	BR IV	II	PEC7	II	
0050	BR I	II	Bc6	II	
0051	BR IV	II	PEC6	II	
0052	BR I	II	Bc6	II	
0053	BR I	II	Bc8	II	Permane comunque l'accostamento critico con classe IV adiacente <i>Vedasi figure 9 e 10</i>

(continua)



(segue)

Revisione del PRGC			PRGC vigente		Annotazioni
N°	Area	Classe acustica	Area	Classe acustica	
0054	CR I	II	Bc8	II	
0055	SP/v	(III)	-	-	Non classificata (centro rotonda)
0056	BR I	II	Bc6	II	
0057	BR IV	II	PEC6 + Bc6	II	
0058	T1	IV	De 3	V	Definita come area produttiva sul vigente e trasformata in terziario commerciale <i>Vedasi figure 9 e 10</i>
0059	BR I	III	Bc8	III	
0060	T2	III	De	III	Area artigianale che si trasforma in residenziale
0061	BR IV	II	PEC8	II	
0062	BR I	II	Bc6	II	
0063	BR I	II	Bc6	II	
0064	SP/v	II	PEC6	II	
0065	BR IV	II	PEC6	II	
0066	BR I	II	Bc7	II	Permane l'accostamento critico con classe IV adiacente: inserimento fascia cuscinetto di classe III <i>Vedasi figure 9 e 10</i>
0067	T2	III	De	V	Area artigianale che diventa residenziale <i>Vedasi figure 9 e 10</i>
0068	CR I	III	Bc7 + De	V	Area artigianale che diventa residenziale <i>Vedasi figure 9 e 10</i>
0069	CR I	II	Bc7	II	
0070	BR I	III	De	III	Area artigianale che diventa residenziale
0071	TP/c	I	Servi pubblici (Chiesa)	I	
0072	SP/p	II	Bc8	II	
0073	CR I	II	Bc8	II	
0074	BR I	II	Bc8	II	
0075	BR I	II	Bc8	II	

(continua)



(segue)

Revisione del PRGC			PRGC vigente		Annotazioni
N°	Area	Classe acustica	Area	Classe acustica	
0076	SP/a	II	Edificio di pregio	I	
0077	BR I	II	Br5	II	
0078	BR I	II	Bc7	II	
0079	BR I	II	Bc8	II	
0080	BR I	II	Bc8	II	
0081	CR I	III	Bc9	III	
0082	BR I	II	Bc9	II	
0083	E1	III	As	III	
0084	D1	V	As	III	Area agricola (trasformata in artigianale con variante parziale sul vigente) che diventa area produttiva – inserimento fascia cuscinetto di classe IV <i>Vedasi figure 11 e 12</i>
0085	BR I	II	Bc8	II	
0086	CR I	II	Bc8	II	
0087	E1	III	E	III	
0088	CR I	III	De2	IV	Con la dismissione dell'area artigianale che diventa residenziale si elimina l'accostamento critico con classe II
0089	SP/p	II	De2	IV	Con la dismissione dell'area artigianale che diventa residenziale si elimina l'accostamento critico con classe II
0090	CR I	II	E	III	
0090	CR I	II	Bc5	II	
0091	T2	III	De2	IV	Con la dismissione dell'area artigianale che diventa residenziale si elimina l'accostamento critico con classe II
0092	BR I	II	Bc5	II	
0093	SP/p	II	Servizio pubblico progetto	II	
0094	SP/v	I e II	Servizi pubblici	I e II	Parco + Castello

(continua)



(segue)

Revisione del PRGC			PRGC vigente		Annotazioni
N°	Area	Classe acustica	Area	Classe acustica	
0095	BR I	II	Bc5	II	
0096	BR I	II	Br3	II	
0097	SP/i	I	Servizi pubblici (Scuole)	I	
0098	BR I	II	Bc8	II	
0099	BR I	II	Br 3	II	
0100	CR II-10	III	As	III	
0101	E1	III	As	III	
0102	E1	III	As	III	
0103	E1	III	As	III	
0104	BR IV	II	PEC9	II	
0105	BR I	II	Br3	II	
0106	CR I	II	Bc 9	II	
0107	BR I	II	Br4	II	
0108	CSA	II	A	II	
0109	BR I	II	PEC9+A	II	
0110	CSA	I	Castello	I	
0111	SP/v	I	Area verde	I	
0112	TP/c	I	Chiesa	I	
0113	TP/c	I	Servizi pubblici (Scuole)	I	
0114	SP/a	II	Servizi pubblici (ex Scuole Bertini)	II	Posta in fase di classificazione in classe III e omogenizzata in classe II
0115	SP/i	I	Servizi pubblici (Scuole)	I	
0116	E1	III	As	III	
0117	E1	III	As	III	

(continua)



(segue)

Revisione del PRGC			PRGC vigente		Annotazioni
N°	Area	Classe acustica	Area	Classe acustica	
0118	CR I	III	Bc9	III	
0119	SP/a	III	-	-	Non classificata sul vigente (piazzetta)
0120	CSA	III	A	III	
0121	CSA	I e III	Convento + A	I e III	
0122	SP/p	III	A	III	
0123	BR I	II	Br4	II	
0124	BR I	III	Br4	III	
0125	CSA	III	A	III	
0126	SP/a	III	A	III	
0127	CSA	III	A	III	
0128	CSA	III	A	III	
0129	TP/c	III	Br3	III	
0130	BR I	III	Br3	III	
0131	BR I	III	Br3	III	
0132	SP/a	III	Br3	III	Biblioteca (classe I)
0133	CR I	II	Bc9 + As	II + III	
0134	BR I	II	Bc1	II	
0135	CR I	III	As	III	
0136	CSA	III	A	III	
0137	CSA	III	A	III	
0138	CSA	III	A	III	
0139	SP/v	III	-	-	Non classificata sul vigente (area verde)
0140	SP/p	III	-	-	Non classificata sul vigente (parcheggio)
0141	SP/p	III	Br3	III	
0142	SP/v	III	-	-	Non classificata sul vigente (area verde)
0143	TP/c	II	PECO4	I	Sul vigente era omogenizzata in classe I con area adiacente per ipotesi di destinazione a centro riabilitativo con degenza Vedasi figure 13 e 14

(continua)



(segue)

Revisione del PRGC			PRGC vigente		Annotazioni
N°	Area	Classe acustica	Area	Classe acustica	
0144	BR I	II	PECO4	I	Sul vigente era omogenizzata in classe I con area adiacente per ipotesi di destinazione a centro riabilitativo con degenza <i>Vedasi figure 13 e 14</i>
0145	TP/f	-	-	-	Stazione ferroviaria (non classificata come sul vigente)
0146	TP/f	-	-	-	Area servizio ferroviaria (non classificata come sul vigente)
0147	CR I	II	Bc9	II	
0148	CR I	II	Bc9	II	
0149	CR I	II	Bc9 + As	II + III	
0150	CR I	II	Bc9	II	
0151	CR I	II	Bc9	II	
0152	E1	III	As	III	
0153	BR II	III	Brf1	III	Zootecnica
0154	BR I	II	Br4	II	
0155	BR I	II	Br4	II	
0156	BR II	III	Brf1	III	
0157	BR II	III	E1	III	
0158	BR II	II	E1	III	
0159	BR I	II	Bc4	II	
0160	BR II	III	E1	III	
0161	BR I	II	Bc4	II	
0162	BR III	II	Br1	II	
0163	BR III	II	Br1	II	
0164	BR III	III	Br1	III	
0165	BR III	III	Br2	III	
0166	TP/f	-	-	-	Area servizio ferroviaria (non classificata come sul vigente)
0167	CR I	II	Bc9	II	
0168	CR II-07	II	As	III	
0169	SP/p	II	Bc7	II	

(continua)



(segue)

Revisione del PRGC			PRGC vigente		Annotazioni
N°	Area	Classe acustica	Area	Classe acustica	
0170	SP/v	(III)	-	-	Non classificata (centro rotonda)
0171	BR III	III	Br1	III	
0172	BR III	III	Br1	III	
0173	BR III	III	Br1	III	
0174	BR III	III	Br1	III	
0175	BR III	III	Br1	III	
0176	BR III	III	Br1	III	
0177	BR III	III	Br1	III	
0178	BR III	III	Br1	III	
0179	BR III	III	Br1	III	
0180	BR I	II	Br2	II	
0181	BR I	II	Br2	II	
0182	BR IV	II	De1	III	Area artigianale che diventa residenziale e permette di eliminare l'accostamento critico con asilo nido in classe I
0183	BR I	I	Br2	I	Scuola materna
0184	SP/p	II	De1	III	Area artigianale che diventa residenziale e permette di eliminare l'accostamento critico con asilo nido in classe I
0185	BR I	II	Bc2	II	
0186	CR I	II	Bc9	II	
0187	CR I	II	Bc9	II	
0188	CR II-08	II	As	III	
0189	SP/v	II	PEC3	II	
0190	SP/v	II	PEC3	II	
0191	TP/c	I	Servizi pubblici (asilo nido)	I	
0192	T2	II	Bc2 (Exa)	II	
0193	SP/v	II	PEC3	II	
0194	SP/v	II	As	II	

(continua)



(segue)

Revisione del PRGC			PRGC vigente		Annotazioni
N°	Area	Classe acustica	Area	Classe acustica	
0195	CR I	II	Bc9	II	
0196	CR I	III	Bc9	III	Posta in fase di classificazione in classe II e omogenizzata in classe III, come sul vigente
0197	CR I	V	As	V	Posta in fase di classificazione in classe II e omogenizzata in classe V, come sul vigente
0198	SP/p	V	D2	V	
0199	E1	III	As	III	
0200	SP/v	II	PEC4	II	
0201	CR I	II	PEC4	II	
0202	CR I	II	Bc4	II	
0203	SP/p	II	E1	II	Parcheggio cimitero (compreso nella fascia cuscinetto di classe II di pertinenza del cimitero)
0204	SP/p	II	E1	II	Parcheggio cimitero (compreso nella fascia cuscinetto di classe II di pertinenza del cimitero)
0205	BR I	II	Bc3	II	
0206	BR I	II	Bc3	II	
0207	BR I	II	Br2	II	
0208	BR I	II	Br2	II	
0209	T2	II	Bc2	II	
0210	BR I	II	Br2	II	
0211	BR I	II	Br2	II	
0212	SP/v	II	PEC3	II	
0213	BR IV	II	Bc1	II	Area di servizio telefonica omogenizzata in classe II, come sul vigente
0214	SP/v	II	PEC3	II	
0215	TP/c	I	Cimitero	I	
0216	BR I	II	Bc3	II	
0217	BR I	II	Br2	II	
0218	BR I	II	Br2	II	
0219	BR I	II	Br2	II	

(continua)



(segue)

Revisione del PRGC			PRGC vigente		Annotazioni
N°	Area	Classe acustica	Area	Classe acustica	
0220	BR I	II	Br2	II	
0221	BR IV	II	PEC2	II	
0222	D1	V	D2	V	
0223	BR I	II	Bc3	II	
0224	SP/v	II	Bc3	II	
0225	BR I	II	Bc3	II	
0226	BR I	II	Bc1 + De	II	
0227	BR I	II	Br2	II	
0228	BR I	II	Bc1	II	
0229	SP/p	II	Bc3	II	
0230	SP/p	II	Bc3	II	
0231	SP/p	II	E1	II	Parcheggio cimitero (compreso nella fascia cuscinetto di classe II di pertinenza del cimitero)
0232	E1	III	E1	III	
0233	E1	III	E1	III	
0234	BR I	II	Bc3	II	
0235	CR I	II	Bc1	II	
0236	SP/p	II	As	III	
0237	SP/v	III	As	III	
0238	D3	III	As	III	Area agricola sul vigente destinata con la revisione ad attività miste artigianali e commerciali, omogenizzata in classe III <i>Vedasi figure 15 e 16</i>
0239	D1	III	D1	III	In fase di classificazione attribuita la classe IV e omogenizzata in classe III <i>Vedasi figure 15 e 16</i>
0240	D1	III	As	III	Area agricola sul vigente, definita con la revisione a carattere produttivo in classe IV, omogenizzata in classe III <i>Vedasi figure 15 e 16</i>
0241	BR IV	II	Bc1	II	
0242	BR I	II	Bc1	II	

(continua)



(segue)

Revisione del PRGC			PRGC vigente		Annotazioni
N°	Area	Classe acustica	Area	Classe acustica	
0243	BR I	II	Bc1	II	
0244	SP/v	V	D2	V	
0245	SP/v	(III)	-	-	Non classificata (centro rotonda)
0246	CR I	III	As	III	
0247	D3	IV	As	III	Area agricola sul vigente destinata ad attività miste artigianali e commerciali; inserimento fascia cuscinetto di classe III <i>Vedasi figure 17 e 18</i>
0248	SP/v	III	As	III	
0249	CR I	III	As	III	
0250	D2	V	D1	VI	<i>Vedasi figure 17 e 18</i>
0251	D3	IV	As	III	Area agricola sul vigente destinata con la revisione ad attività miste artigianali e commerciali <i>Vedasi figure 17 e 18</i>
0252	D2	V	D1	VI	<i>Vedasi figure 17 e 18</i>
0253	CR I	IV	D1	V	Area che rimane compresa, come sul vigente, nella fascia cuscinetto (però in classe IV invece che in classe V) <i>Vedasi figure 17 e 18</i>
0254	D1	III	De	IV	Ex distributore benzina; area omogenizzata in classe III
0255	SP/v	(III)	-	-	Non classificata (centro rotonda)
0256	TP/e	III	E1	III	Impianto tecnologico (classe IV); area omogenizzata in classe III
0257	TP/e	III	E1	III	Impianto tecnologico (classe IV) omogenizzato in classe III
0258	BR II	II	Brf2	II	
0259	BR II	III	E1	III	
0260	TP/e	IV	E1	III	Impianto tecnologico (classe IV) omogenizzato in classe III

(continua)



(segue)

Revisione del PRGC			PRGC vigente		Annotazioni
N°	Area	Classe acustica	Area	Classe acustica	
0261	D9	VI	E	III	Variazione da area agricola ad area adibita a coltivazione di cave di inerti - spostamento fasce cuscinetto di classe IV e V <i>Vedasi figure 1 e 2</i>
0262	SP/p	II	Bc7	II	
0263	E1	III	-	-	Non classificata sul vigente (area verde)
0264	SP/p	II	E	II	Parcheggio cimitero (compreso nella fascia cuscinetto di classe II di pertinenza del cimitero)
0265	D9	VI	CP	VI	Variazione da area agricola ad area adibita a coltivazione di cave di inerti - spostamento fasce cuscinetto di classe IV e V <i>Vedasi figure 1 e 2</i>
0266	CR I	II	Bc3	II	
0267	D9	VI	CP	VI	
0268	SP/v	II	Bc8	II	
0269	SP/v	II	PEC8	II	
0270	BR I	II	Bc6	II	
0271	CR I	II	Bc5	II	
0272	BR I	II	Br3	II	
0273	BR I	II	Br3	II	
0274	TP/c	II	A	II	Centro congressi, area omogenizzata in classe II
0275	BR I	II	Br4	II	
0276	BR II	III	Brf1	III	
0277	BR III	III	Br2	III	
0278	CR I	II	Bc7	II	
0279	SP/p	II	Bc6	II	
0280	BR III	II	Area di pregio	I	
0281	TP/c	I	Chiesa Cimitero	I	
0282	SP/p	II	Bc3	II	

(continua)



(segue)

<i>Revisione del PRGC</i>			<i>PRGC vigente</i>		<i>Annotazioni</i>
<i>N°</i>	<i>Area</i>	<i>Classe acustica</i>	<i>Area</i>	<i>Classe acustica</i>	
0283	CR I	II	Bc3	II	
0284	BR I	II	Bc3	II	
0285	SP/v	V	D1	VI	
0286	E	III	E	III	
0287	E	III	E	III	
0288	E	III	E	III	
0289	E	III	E	III	In parte compresa nella fascia cuscinetto di classe IV attorno all' area D5 numero 16
0290	E1	III	E	III	
0291	E	III	E	III	
0292	E	III	E	III	
0293	E	III	E	III	
0294	E	III	E	III	
0295	E	III	E	III	
0296	E	III	E	III	
0297	E	III	E1	III	
0298	E1	III	As	III	
0299	E1	III	As	III	
0300	E1	III	As	III	
0301	E1	III	As	III	
0302	E	III	As	III	
0303	E1	III	As	III	
0304	SP/v	III	E	III	
0305	SP/v	II	Servizi pubblici	II	
0306	SP/v	II	E1	II	Area compresa nella fascia cuscinetto di classe II di pertinenza del cimitero
0307a	CR I	II	Bc3	II	
0307b	CR I	II	Bc3	II	
0308	E	III	E1	III	

(continua)



(segue)

<i>Revisione del PRGC</i>			<i>PRGC vigente</i>		<i>Annotazioni</i>
<i>N°</i>	<i>Area</i>	<i>Classe acustica</i>	<i>Area</i>	<i>Classe acustica</i>	
0309	CR II-6	III	Servizi pubblici + As	I + III	Area in parte destinata sul vigente a casa di cura, ma effettivamente agricola, che diventa area residenziale Vedasi figure 5 e 6
0310	BR IV	II	PEC 7	II	
0311	BR I	II	Bc 8	II	
0312	E	III	As	III	
0313	E	III	As	III	
0314	E	III	CP	VI	Area destinata a cava sul vigente e definita agricola con la revisione <u>Vedasi figure 1 e 2</u>
0315	E	III	CP	VI	Area destinata a cava sul vigente e definita agricola con la revisione <u>Vedasi figure 1 e 2</u>
0316	D9	VI	CP	VI	<u>Vedasi figure 1 e 2</u>
0317	D9	VI	E	III	Variazione da area agricola ad area adibita a coltivazione di cave di inerti - spostamento fasce cuscinetto di classe IV e V <u>Vedasi figure 1 e 2</u>
0318	E	III	E + As	III	
0319	E	III	CP	VI	Area destinata a cava sul vigente e definita agricola con la revisione <u>Vedasi figure 1 e 2</u>
0320	BR I	II	Bc1	II	
0321	SP/p	II	As	III	
0322	SP/v	III	As	III	Area comprendente una fascia cuscinetto di classe IV sul vigente
0323	SP/p	II	As	III	
0324	CR II-9	III	As	III	
0325	TP/s	III	As	III	
0326	D9	VI	CP	VI	<u>Vedasi figure 1 e 2</u>
0327	D9	VI	CP	VI	<u>Vedasi figure 1 e 2</u>
0328	D9	VI	CP	VI	<u>Vedasi figure 1 e 2</u>

(continua)



(segue)

Revisione del PRGC			PRGC vigente		Annotazioni
N°	Area	Classe acustica	Area	Classe acustica	
0329	D9	VI	CP	VI	<u>Vedasi figure 1 e 2</u>
0330	SP/p	II	A	II	

Si precisa che sul P.R.G.C. vigente, all'interno di aree del centro storico e residenziali, era stata attribuita la classe I anche per alcuni edifici residenziali definiti di "particolare interesse"; in fase di revisione del P.R.G.C. si ritiene corretto prevedere di attribuire agli stessi la classe dell'area in cui sono inseriti (classe II – III).

Infine nella tabella seguente sono riportate, solo per evidenziare nel dettaglio le modifiche intercorse tra il progetto preliminare e il progetto definitivo di revisione del P.R.G.C., le relative corrispondenze in termini di numero di area urbanistica, tipologia definita e classe acustica attribuita.

Progetto DEFINITIVO di revisione del PRGC			Progetto PRELIMINARE di revisione del PRGC			Annotazioni
N°	Area	Classe acustica	N°	Area	Classe acustica	
0100	CR II-10	III	0100	SP/v	III	
0236	SP/p	II	0151	CR I	II	
0307b	CR I	II	0266	CR I	II	
0316	D9	VI	0316	E	III	Area destinata a cava sul vigente e confermata nel definitivo (sul preliminare definita agricola) <u>Vedasi figure 1 e 2</u>
0323	SP/p	II	0028	E1	III	
0324	CR II-9	III	0152	E1	III	
0325	TP/s	III	0296	E	III	
0326	D9	VI	0314	E	III	Aree destinate a cava sul vigente e confermate nel definitivo (sul preliminare definite agricole) <u>Vedasi figure 1 e 2</u>
0327	D9	VI	0314	E	III	
0328	D9	VI	0315	E	III	
0329	D9	VI	0315	E	III	
0330	SP/p	II	0274	TP/c	II	



4 OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI REVISIONE DEL P.R.G.C.

L'unica osservazione che risulta pervenuta all'amministrazione comunale, in relazione alla classificazione acustica proposta in sede di progetto preliminare di revisione del P.R.G.C., è quella relativa all'area T1, formulata dalla Dott.ssa Cristina Rossi, residente a Montanaro in via Giacosa 7, che riporta: *"..... La nuova proposta di classificazione prevede l'accorpamento delle due porzioni dell'area (quella in classe III più quella in classe V) e pone l'intera nuova area T1 in classe IV. Tale area T1 rimane tuttavia accostata nel lato via Foscolo ad una zona in classe II, generando pertanto una nuova criticità"*

In realtà l'area denominata T1 sulla variante corrisponde sul P.R.G.C. vigente all'area De3, alla quale è stata attribuita interamente la classe acustica V e che compare in parte in classe III per l'introduzione della "fascia cuscinetto" (in base ai criteri indicati per la Fase IV della classificazione nelle Linee Guida emanate dalla Regione Piemonte nella D.G.R. n. 85 – 3802 del 6/8/2001).

Secondo il piano di classificazione relativo alla revisione del P.R.G.C., l'attribuzione della classe acustica IV all'area T1 comporta comunque l'introduzione della stessa fascia cuscinetto di classe III e permette un miglioramento in termini di accostamenti critici rispetto alla precedente classe V.

Pertanto in riferimento all'osservazione in questione si risponde che non viene generata alcuna nuova criticità, ma anzi con l'attribuzione della classe IV all'area T1 risulta sempre compatibile l'inserimento della fascia cuscinetto di classe III e viene mitigata la criticità già esistente con le aree residenziali confinanti poste in classe II (vedasi figure 9 e 10).

5 ANALISI SPECIFICA DELLE MODIFICHE SIGNIFICATIVE

Nelle figure che seguono sono individuate le situazioni per le quali si è ritenuto di dover evidenziare nel dettaglio le implicazioni derivanti dalle modifiche effettuate con la revisione completa del P.R.G.C., ad esempio per variazioni che hanno comportato una differenza maggiore di una classe acustica, anche al fine di proporre le soluzioni per evitare eventuali accostamenti critici tra aree contigue.

LEGENDA:

Classe acustica

-  I - Aree particolarmente protette
-  II - Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale
-  III - Aree di tipo misto
-  IV - Aree di intensa attività umana
-  V - Aree prevalentemente industriali
-  VI - Aree esclusivamente industriali
-  Fascia A ferrovia
-  Fascia B ferrovia



5.1. Aree D9 (numeri 0002-0009-0261-0265-0267-0316-0317-0326-0327-0328-0329) e aree E (numeri 0314-0315-0318-0319)

Le aree D9, nella revisione del P.R.G.C. adibite a coltivazione di cave di inerti, alle quali è attribuibile la classe VI, si inseriscono in un contesto sul vigente piano in parte già di area adibita a cava di classe VI ed in parte di aree per utilizzo agricolo di classe III; viceversa alcune aree adibite a cava sul vigente, nella revisione diventano agricole.

Tali modifiche della destinazione d'uso di parte del territorio prevedono quindi una ridefinizione appropriata delle fasce cuscinetto di classe IV e V tra le aree di cava di classe VI e le aree agricole confinanti di classe III, al fine di evitare l'adiacenza di classi non consecutive, considerando anche che sulla base di quanto riportato nella documentazione fornita per la classificazione acustica del Comune di Caluso, al territorio confinante con l'area interessata dalla trasformazione in esame, risulta essere stata attribuita la classe III.

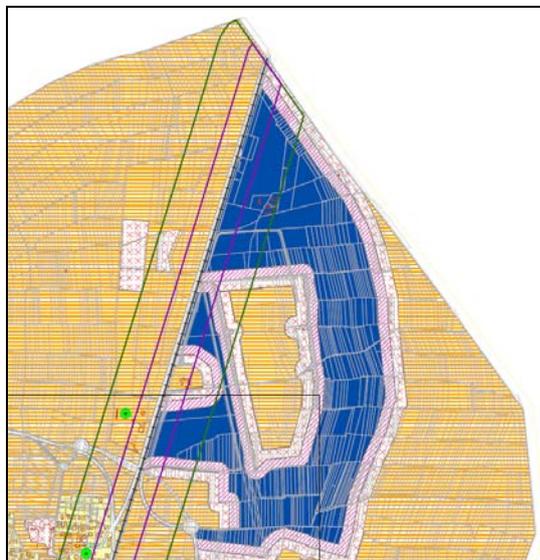


Fig. 1 – Classificazione acustica del P.R.G.C. revisionato con dettaglio delle aree D9



Fig. 2 – Classificazione acustica vigente con dettaglio delle aree D9



5.2. Area E2 (numero 0011)

L'area indicata nella revisione completa del P.R.G.C. con la sigla E2 è parzialmente classificata nel piano vigente in classe I, per la porzione definita come area di salvaguardia ambientale vincolata. In considerazione comunque dell'utilizzo agricolo, si può attribuire in fase di revisione la classe III all'intera area.

La compatibilità è rispettata anche in considerazione del fatto che per il territorio di confine di pertinenza del Comune di San Benigno Canavese, dall'esame della documentazione ricevuta, si è rilevata l'attribuzione della classe II.

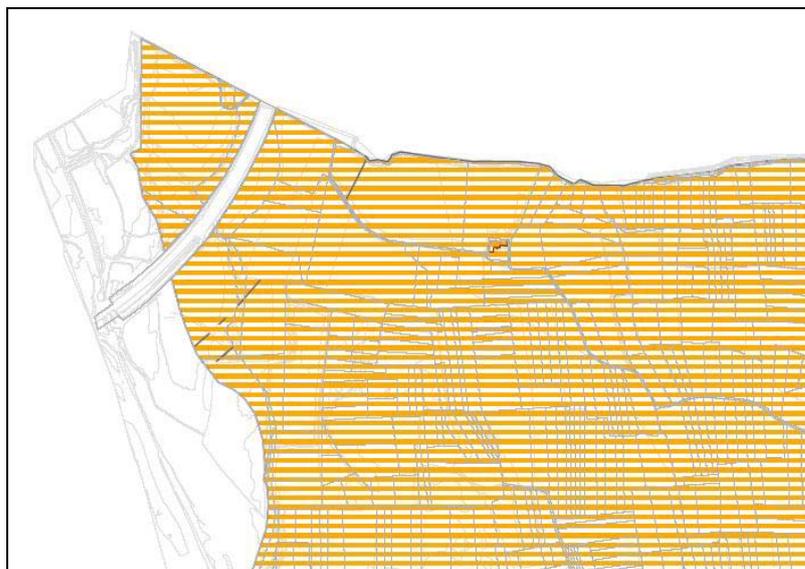


Fig. 3 - Classificazione acustica del P.R.G.C. revisionato con dettaglio dell'area E2

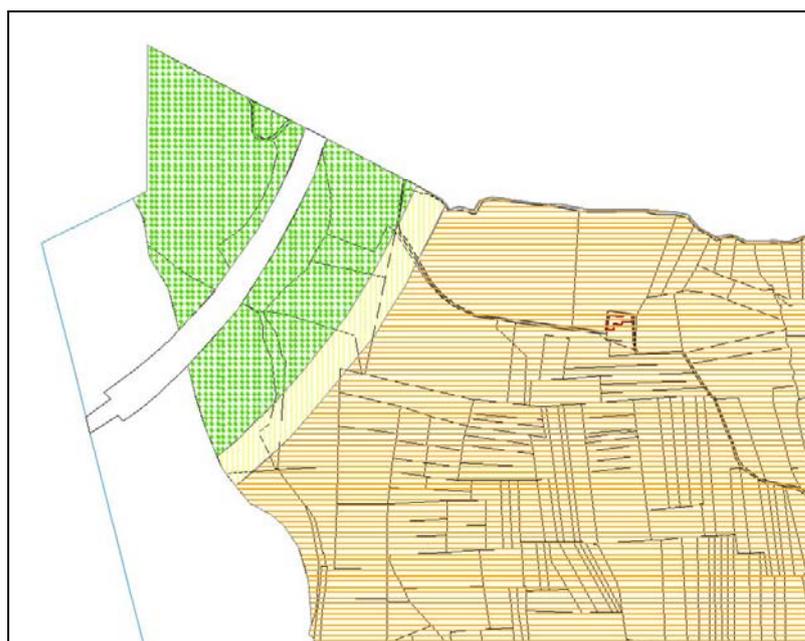


Fig. 4 – Classificazione acustica vigente con dettaglio dell'area E2



5.3. Area TP/c (numero 0029) e area CR II-5 (numero 0030)

Nella revisione completa del P.R.G.C. è stata ridefinita la posizione di un'area TP/c destinata ad essere utilizzata per l'inserimento di una casa di cura e quindi con classe acustica I; nella stessa area definita agricola sul vigente, la revisione completa del P.R.G.C. prevede di inserire alcune aree residenziali compatibili con la classe III; è quindi sufficiente l'inserimento di una fascia cuscinetto di classe II circostante all'area TP/c, in modo analogo a quanto previsto sull'attuale piano di classificazione acustica.

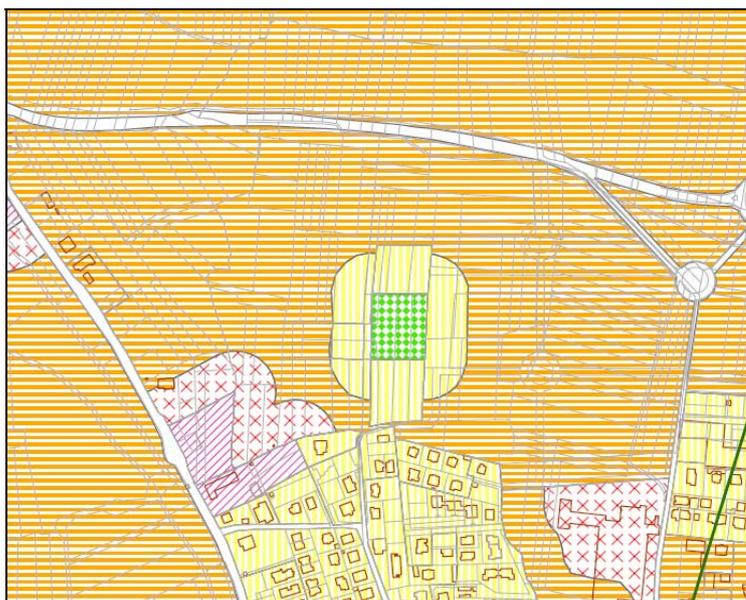


Fig. 5 - Classificazione acustica del P.R.G.C. revisionato con dettaglio delle aree TP/c e CR II-05

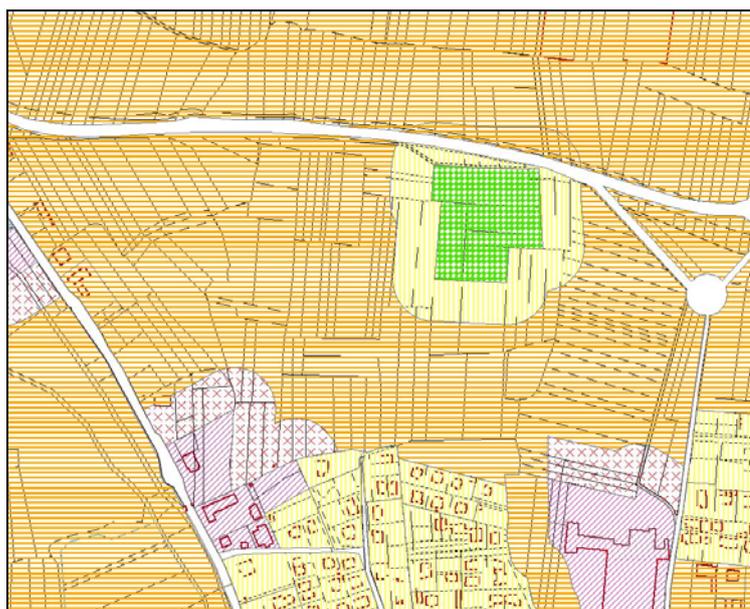


Fig. 6 – Classificazione acustica vigente con dettaglio delle aree TP/c e CR II-05



5.4. Area CR I (numero 0041), area D4 (numero 0046), area D1 (numero 0047) e area BR I (numero 0048)

L'area definita a carattere produttivo D4 sulla revisione del P.R.G.C., per la quale è attribuibile la classe acustica V, non modifica la situazione di accostamento critico che permane e comprende l'area produttiva D1 (classe acustica V) e le aree residenziali CR I e BR I, per le quali può essere mantenuta la classe acustica II.



Fig. 7 Classificazione acustica del P.R.G.C. revisionato con dettaglio delle aree D1, D4, CR I, BR I

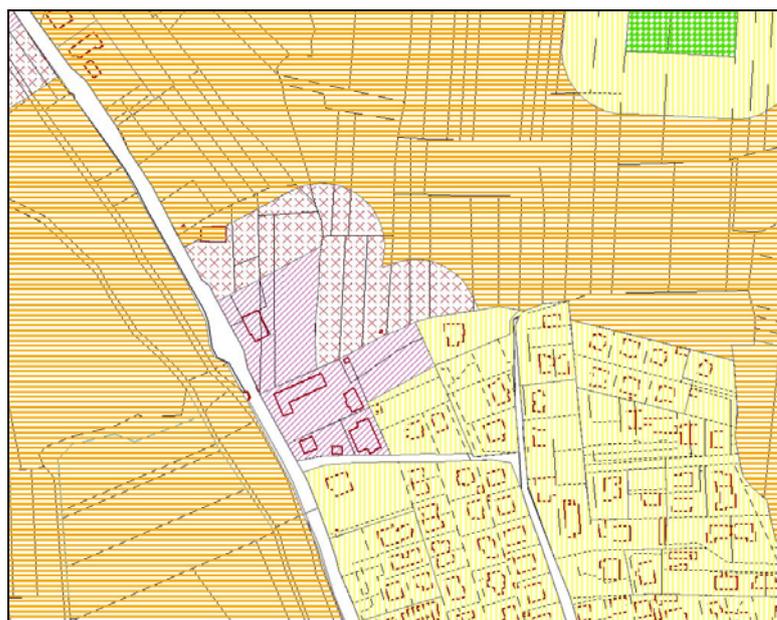


Fig. 8 – Classificazione acustica vigente con dettaglio aree D1, D4, CR I, BR I



5.5. Area T1 (numero 0058) e area T2 (numero 0067)

L'area destinata a terziario prevalentemente commerciale T1 sulla revisione del P.R.G.C., per la quale è attribuibile la classe acustica IV invece della classe V definita sul piano di classificazione vigente, migliora in modo significativo ma non elimina completamente l'accostamento critico con le aree residenziali confinanti poste in classe II. All'area T2 così come all'area CR I numero 0068 è attribuita la classe III.

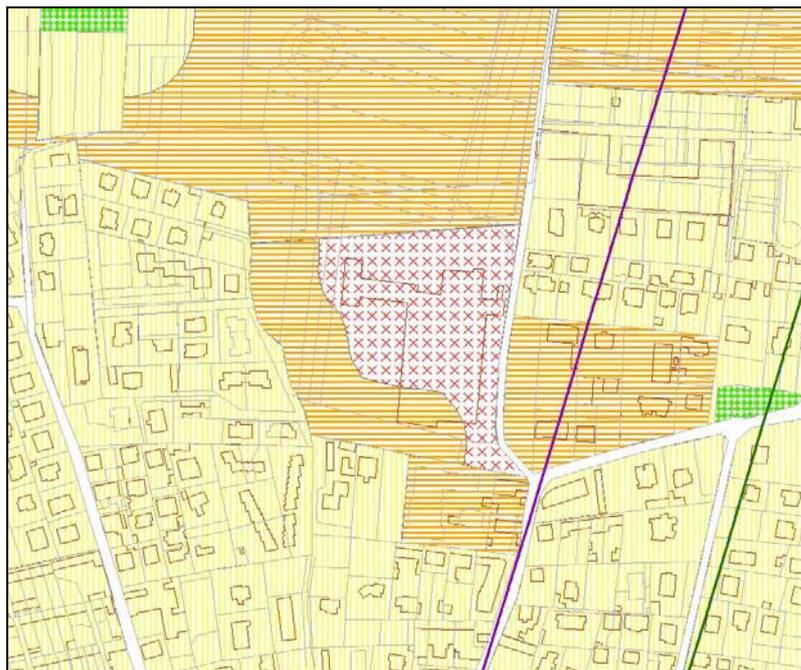


Fig. 9 - Classificazione acustica del P.R.G.C. revisionato con dettaglio delle aree T1 e T2

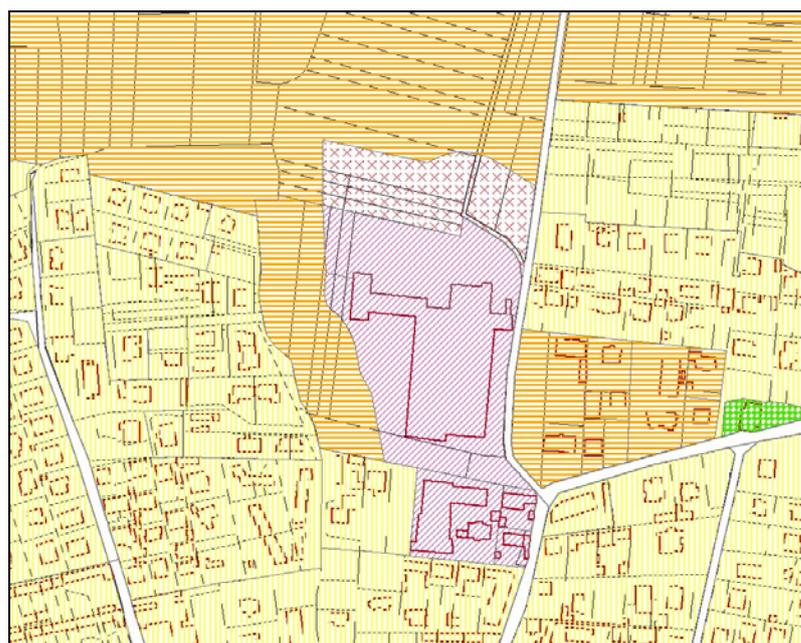


Fig. 10 – Classificazione acustica vigente con dettaglio delle aree T1 e T2



5.6. Area D1 (numero 0084)

L'area produttiva D1 definita sulla revisione del P.R.G.C., alla quale può essere attribuita la classe V, si inserisce in un contesto sul vigente piano di area per utilizzo agricolo di classe III, per cui si rende necessario l'inserimento di una fascia cuscinetto di classe IV tra l'area produttiva e l'area agricola circostante.



Fig. 11 - Classificazione acustica del P.R.G.C. revisionato con dettaglio dell'area D1

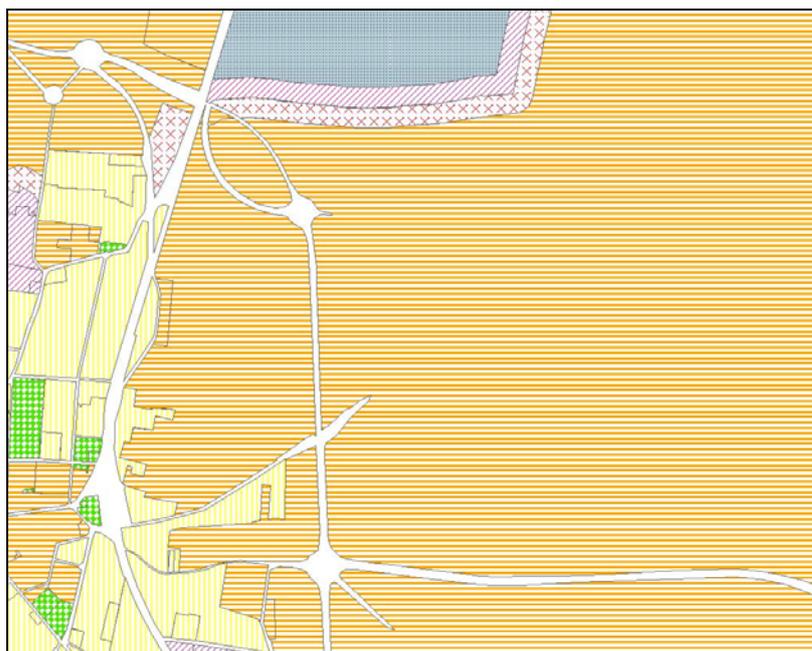


Fig. 12 - Classificazione acustica vigente con dettaglio dell'area D1



5.7. Area TP/c (numero 0143) e area BR I (numero 0144)

Sulla revisione del P.R.G.C. sono state definite l'area di servizio TP/c, a cui è attribuibile la classe acustica II, e l'area residenziale BR I, a cui è attribuibile la classe acustica II, che costituiscono di fatto un miglioramento in quanto evitano l'accostamento critico presente sul piano di classificazione acustico vigente tra l'area PECO4, che era stata posta in classe acustica I per l'ipotesi di destinazione a centro riabilitativo con degenza, e l'area residenziale contigua posta in classe III.

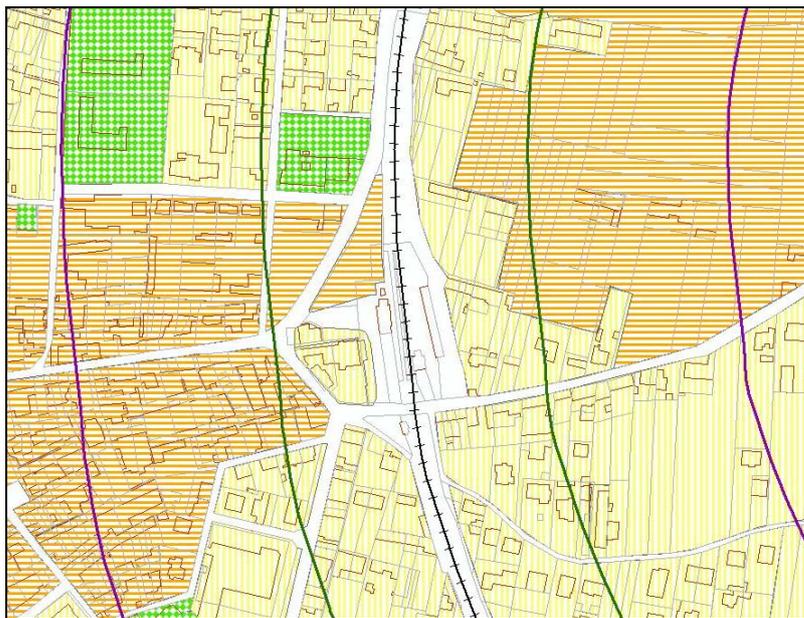


Fig. 13 - Classificazione acustica del P.R.G.C. revisionato con dettaglio delle aree TP/c e BR I

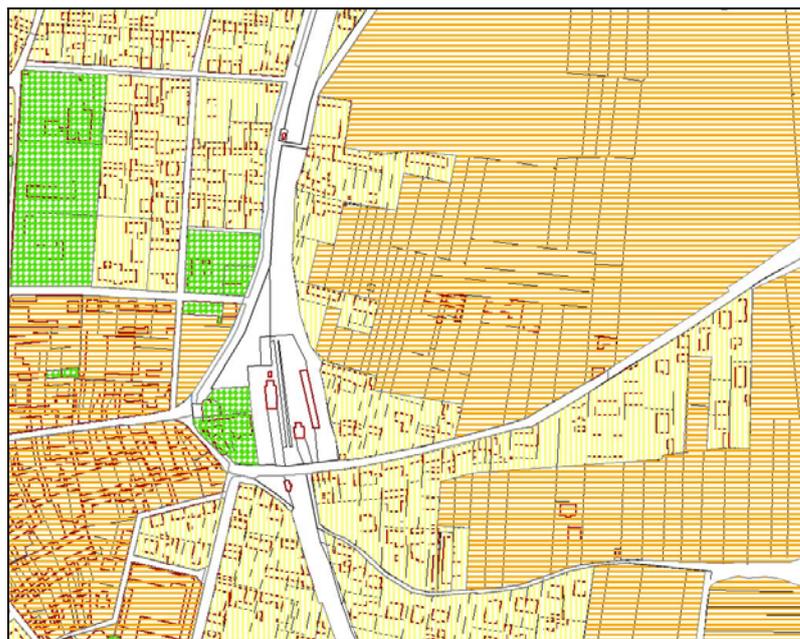


Fig. 14 – Classificazione acustica vigente con dettaglio delle aree TP/c e BR I



5.8. Aree D1 (numeri 0239-0240) e area D3 (numero 0238)

All'area produttiva prevista numero 0239, definita sul vigente come area artigianale, è stata attribuita la classe IV ed è stata successivamente omogenizzata in classe III; in fase di revisione si configura la stessa possibilità di omogenizzazione in classe III, che permette di evitare l'accostamento critico con l'area residenziale BR I (numero 0320) di classe II. Analogo ragionamento può essere fatto per l'area produttiva prevista (numero 0240), definita sul vigente come area agricola, che può essere omogenizzata in classe III, permettendo la compatibilità con l'area residenziale BR I (numero 0320) in classe II; permane in questo modo, ma comunque migliorato di una classe, l'accostamento critico con l'adiacente area mista artigianale e commerciale D2 (numero 0250) in classe V. Infine l'area D3 numero 0238 può essere omogenizzata in classe III.

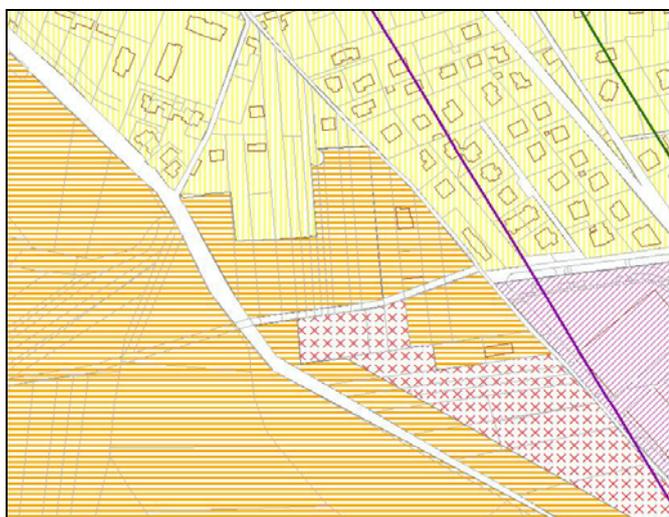


Fig. 15 - Classificazione acustica del P.R.G.C. revisionato con dettaglio delle aree D1 e D3

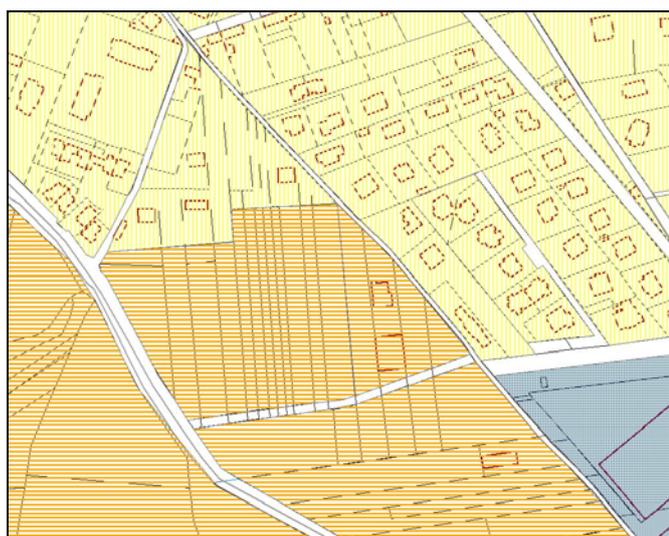


Fig. 16 - Classificazione acustica vigente con dettaglio delle aree D1 e D3

5.9. Aree D2 (numeri 0250-0252), aree D3 (numeri 0247-0251), area BR I (numero 0243) e area CR I (numero 0253)

Le aree D3, destinate nella revisione del P.R.G.C. ad attività miste artigianali e commerciali di nuovo impianto, a cui è attribuibile la classe IV, si inseriscono nel contesto di un'area definita agricola sul piano vigente in classe III. Alle aree D2, destinate ad attività miste artigianali e commerciali consolidate, è attribuibile la classe V, invece della classe VI definita sul vigente; la variazione permette di mantenere una sola fascia cuscinetto di classe IV tra l'area D2 numero 0252 e la contigua area CR I destinata ad uso residenziale, che viene ricompresa nella classe IV invece che in classe V. Infine tra l'area D3 numero 0247 e l'area residenziale BR I numero 0243 può essere inserita una fascia cuscinetto di classe III.



Fig. 17 - Classificazione acustica del P.R.G.C. revisionato con dettaglio delle aree D2, D3 e CR I

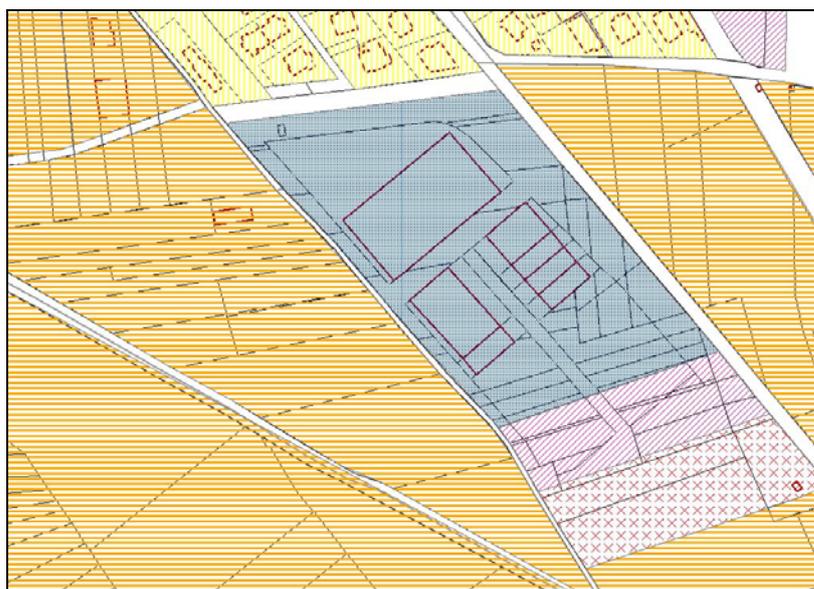


Fig. 18 - Classificazione acustica vigente con dettaglio delle aree D2, D3 e CR I



6 ULTERIORI CONSIDERAZIONI SULLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Al fine di riportare un quadro completo delle implicazioni derivanti dalla revisione generale del P.R.G.C., si precisano di seguito le considerazioni significative anche nel merito del confronto con il piano di classificazione acustica vigente, tenendo presente il processo di classificazione è definito dai criteri contenuti nelle Linee Guida emanate dalla Regione Piemonte con la D.G.R. n. 85-3802 del 06/08/2001 (e le modifiche introdotte dalla D.G.R. n. 30-3354 del 11/07/2006).

Sono confermate le seguenti aree destinate a spettacolo temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto:

- Piazza Massa;
- Area di pertinenza della Biblioteca comunale;
- Area antistante la stazione ferroviaria;
- Area del campo sportivo;
- Centro Congressi di via Dante;
- Area compresa tra c.so I Maggio e via Piave;
- Area antistante la Chiesa di Madonna d'Isola;
- Parco del Castello.

Anche a seguito della revisione generale del P.R.G.C., permangono comunque alcuni accostamenti critici.

In alcuni casi è possibile l'inserimento delle fasce cuscinetto, che è stato effettuato tra ognuna delle seguenti zone e le relative aree agricole confinanti a cui è stata attribuita la classe III:

- fasce cuscinetto di classe IV e V per le aree adibite a coltivazione di cave di inerti D9 n° 002 - 009 - 261 - 265 - 267 - 316 - 317 - 326 - 327 - 328 - 329 (classe VI);
- una fascia cuscinetto di classe IV per l'area produttiva in zona agricola D5 n° 16 (classe V) e le aree agricole E1 n° 288 - 289;
- una fascia cuscinetto di classe IV per l'aree produttive D1 n° 32 - 47 e D4 n° 46 (classe V) e l'area agricola E1 n° 28;
- una fascia cuscinetto di classe II per l'area destinata a casa di riposo TP/c n° 29 (classe I) e l'area agricola E1 n° 28;
- una fascia cuscinetto di classe IV per l'area produttiva D1 n° 84 (classe V) e l'area agricola E n° 295;
- una fascia cuscinetto di classe IV tra l'area artigianale commerciale D2 n° 252 (classe V) e l'area agricola E1 n° 299;
- una fascia cuscinetto di classe II per l'area del cimitero TP/c n° 215 (classe I) e le aree agricole E1 n° 232 - 233.



Inoltre sono state inserite le seguenti fasce cuscinetto:

- una fascia cuscinetto di classe III tra l'area terziaria commerciale T1 n° 58 (classe IV) e le aree residenziali n° 35 – 50 – 51 – 57 – 65 – 66 (classe II);
- una fascia cuscinetto di classe III tra l'area artigianale commerciale D3 n° 247 (classe IV) e l'area residenziale BR I n° 243 (classe II).

Sempre al fine di facilitare l'individuazione di situazioni che possono essere analizzate nei piani di risanamento acustico, si segnala che permangono i seguenti accostamenti critici tra aree urbanizzate:

- area produttiva D1 n° 222 posta in Classe V ed aree residenziali n° 195 – 197 – 214 – 221 – 228 poste in Classe II;
- area di trasformazione terziaria commerciale T1 n° 58 (Classe IV) ed aree residenziali n° 45 – 53 (Classe II);
- aree produttive D1 n° 32 – 47 e D4 n° 46 (classe V) ed aree residenziali n° 33 – 41 – 48 – 49 (Classe II);
- area produttiva D2 n° 250 posta in Classe V ed aree residenziali n° 241 – 320 poste in Classe II;
- aree del centro storico inserite in Classe III e aree poste in Classe I (scuole, chiese e castello).

Nell'ambito delle valutazioni relative alle infrastrutture di trasporto, si rende necessario l'inserimento delle fasce di pertinenza, come previsto dall'art. 3 comma 2 del D.P.C.M. 14/11/1997.

Per le infrastrutture ferroviarie si è fatto riferimento al D.P.R. 18/11/1998 n° 459 "Regolamento recante norme di esecuzione dell'art.11 della legge 26 ottobre 1995 n° 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario", che fornisce le seguenti indicazioni:

- per le infrastrutture esistenti, le loro varianti, le infrastrutture di nuova realizzazione in affiancamento a quelle esistenti e le infrastrutture di nuova realizzazione con velocità di progetto non superiore a 200 Km/h, deve essere inserita una fascia di pertinenza di 250 m, costituita da una prima fascia di 100 m detta A e da una seconda di 150 m detta B;
- per le infrastrutture di nuova realizzazione con velocità di progetto superiore a 200 Km/h deve essere inserita un'unica fascia di pertinenza di 250 m.

Le fasce sono fissate a partire dalla mezzzeria dei binari esterni e per ciascun lato dell'infrastruttura ferroviaria.

Relativamente alle infrastrutture di tipo stradale, si può fare riferimento a quanto riportato nel D.P.R. 30/03/2004 n° 142.

Le dimensioni delle fasce per i tratti stradali e autostradali, che sono stabilite in base alla tipologia individuata per mezzo delle definizioni dell'art. 2 del D.Lgs. n° 285/92 "Codice della Strada", risultano indicate nelle Tabelle 1 e 2 dell'Allegato 1 al citato decreto.



Poiché le fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali risultano determinabili automaticamente in funzione della tipologia di strada in considerazione, non sono inserite graficamente le coperture negli elaborati grafici, al fine di permettere una più agevole consultazione degli stessi.

Per quanto riguarda infine gli aspetti di compatibilità con le scelte operate dai Comuni confinanti con il territorio municipale di Montanaro, si precisa che le modifiche apportate con la revisione generale del P.R.G.C. che hanno attinenza con tali valutazioni riguardano le seguenti aree:

- aree D9 (numeri 0265-0317), adibite a coltivazione di cave di inerti, alle quali è attribuibile la classe VI, che si inseriscono in un contesto sul vigente piano in parte già di area adibita a cava di classe VI ed in parte di aree per utilizzo agricolo di classe III. Tali modifiche della destinazione d'uso di parte del territorio prevedono una ridefinizione appropriata delle fasce cuscinetto di classe IV e V tra le aree di cava di classe VI e le aree agricole confinanti di classe III, al fine di evitare l'adiacenza di classi non consecutive, considerando anche che sulla base di quanto riportato nella documentazione fornita per la classificazione acustica del Comune di Caluso, al territorio confinante con l'area interessata dalla trasformazione in esame, risulta essere stata attribuita la classe III (*vedasi figure 1 e 2*);
- area E2 (numero 0011); l'area è parzialmente classificata nel piano vigente in classe I, per la porzione definita come area di salvaguardia ambientale vincolata. In considerazione comunque dell'utilizzo agricolo, si può attribuire la classe III all'intera area. La compatibilità è rispettata anche in considerazione del fatto che per il territorio di confine di pertinenza del Comune di San Benigno Canavese, dall'esame della documentazione ricevuta, si è rilevata l'attribuzione della classe II (*vedasi figure 3 e 4*).

7 CONCLUSIONI

Il presente studio riporta l'analisi di compatibilità acustica per il territorio del Comune di Montanaro, in relazione al progetto definitivo di revisione completa del P.R.G.C. e sulle base delle scelte operate dall'Amministrazione comunale aggiornate ad aprile 2008.

I disposti normativi di riferimento sono contenuti nella Legge Quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26/10/1995, nella Legge regionale n. 52 del 20/10/2000 e nella D.G.R. n. 85-3802 del 06/08/2001 (con le modifiche introdotte dalla D.G.R. n. 30-3354 del 11/07/2006).

Nell'ambito della verifica delle scelte operate dall'Amministrazione comunale con la definizione delle nuove indicazioni urbanistiche contenute nella revisione completa del P.R.G.C., per le implicazioni connesse alla classificazione acustica del territorio, si conferma la compatibilità delle stesse scelte, con le indicazioni e le precisazioni di dettaglio riportate nei paragrafi precedenti.



Si precisa che lo schema procedurale previsto dalla Regione Piemonte, nell'ambito dell'approvazione di varianti agli strumenti urbanistici per un Comune già dotato di classificazione acustica, prevede le seguenti fasi:

- il Comune adotta il progetto preliminare della revisione del P.R.G.C. con una verifica di compatibilità acustica delle nuove previsioni sul piano di classificazione acustica;
- il Comune adotta il progetto definitivo della revisione del P.R.G.C. con la conferma della verifica di compatibilità acustica delle nuove previsioni, anche a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni dei privati sullo strumento urbanistico;
- la Regione approva la variante allo strumento urbanistico;
- il Comune adegua il piano di classificazione acustica approvato.

In assolvimento dell'incarico affidato

Pierugo Depaoli